



Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Dipartimento di Scienze e Tecnologie

Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026

Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie

Titolo I – Disposizioni generali	2
Articolo 1 - Oggetto del Regolamento	2
Articolo 2 - Competenze del Dipartimento	2
Articolo 3 - Sede, Locali e Segreteria Amministrativa del Dipartimento	3
Titolo II – Organi e Strutture del Dipartimento	3
Articolo 4 - Organi del Dipartimento	3
Articolo 5 - Direttore del Dipartimento	4
Articolo 6 - Consiglio di Dipartimento	5
Articolo 7 - Adunanze del Consiglio di Dipartimento	6
Articolo 8 - Giunta del Dipartimento	8
Articolo 9 - Componenti e modalità d'elezione delle rappresentanze nella giunta	7
Articolo 10 - Strutture didattiche	8
Articolo 11 - Commissioni e gruppi di lavoro del Dipartimento	8
Articolo 12 - Commissione paritetica docenti-studenti	Error! Bookmark not defined.
Articolo 13 - Commissione didattica	9
Articolo 14 - Gruppo di Assicurazione della Qualità di Dipartimento	9
Articolo 15 - Altre Strutture	9
Articolo 16 - Laboratori	10
Titolo III – Disposizioni finali	11
Articolo 17 - Norme finali e transitorie	11
Articolo 18 - Rinvii normativi	11
ALLEGATI	12
A. Elenco dei SSD afferenti e di interesse	12
B. Offerta formativa	122
C. Elenco dei Laboratori ed ubicazione	13



Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Dipartimento di Scienze e Tecnologie

Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026

Titolo I – Disposizioni generali

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le attribuzioni ed il funzionamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie, in osservanza dello Statuto dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, pubblicato sulla G.U. n. 98 del 27/04/2023, del Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 333 del 08/04/2024, del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 1049 del 14/10/2024, e del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità, emanato con D.R. del 17/07/2017.
2. Ogni professore e ricercatore dell'Ateneo è tenuto ad afferire ad un Dipartimento. A quest' ultimo viene, inoltre, assegnato il personale tecnico, amministrativo ed ausiliario necessario per il suo funzionamento.
3. Il Dipartimento ha autonomia scientifica e didattica nel rispetto dello Statuto di Ateneo e delle normative vigenti. E' sede di attività di ricerca e Terza Missione, comprese quelle esercitate sulla base di contratti o convenzioni con enti o soggetti esterni nel rispetto del Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità.

Articolo 2 - Competenze del Dipartimento

1. Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie, in conformità all'art. 25 dello Statuto:
 - a) promuove, sostiene e coordina lo svolgimento di attività di ricerca e terza missione, comprese quelle esercitate sulla base di contratti o convenzioni con enti o soggetti esterni nel rispetto del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo, in particolare, quelle relative ai settori scientifico-disciplinari elencati nell'Allegato A;
 - b) propone l'istituzione dei Corsi di Studio (CdS) ed organizza e coordina l'attività didattica che a essi è attribuita dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, anche congiuntamente alle altre strutture dell'Ateneo eventualmente costituite a tale scopo, nonché le attività relative ai Master Universitari, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e altri corsi di formazione ed in particolare:
 - 1) propone l'istituzione dei CdS e dopo la relativa approvazione degli Organi Collegiali, ne affida in parte l'organizzazione e la gestione alle Scuole Interdipartimentali;
 - 2) propone, coadiuvato dai Consigli del CdS, con parere della Scuola Interdipartimentale, l'attivazione e la modifica dei CdS predisponendone i relativi ordinamenti e regolamenti didattici;
 - 3) propone l'istituzione di corsi di Dottorato di Ricerca secondo le modalità previste dal relativo Regolamento nonché la nomina del Coordinatore e del Collegio dei Docenti;
 - 4) promuove e cura iniziative didattiche, Master e Corsi di formazione e perfezionamento post laurea, secondo le modalità previste dal relativo Regolamento, nonché la nomina dei Direttori dei corsi e dei Collegi dei Docenti;
 - 5) propone l'istituzione di Scuole di specializzazione nel rispetto della normativa vigente in materia;
 - c) ha autonomia gestionale e amministrativa nelle forme e nei limiti previsti dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità, nel rispetto dei principi contabili relativi al bilancio unico di Ateneo stabiliti dalla normativa vigente;
 - d) ha autonomia regolamentare per le materie di propria competenza e per la propria organizzazione, nei limiti previsti dallo Statuto di Ateneo;
 - e) formula proposte al Rettore, in merito alla programmazione triennale di Ateneo e definisce i propri programmi di sviluppo della ricerca, della Terza Missione e della didattica;
 - f) redige il piano strategico di Dipartimento in coerenza con il Piano strategico di Ateneo;
 - g) delibera sulle chiamate dei professori e ricercatori, nel rispetto della legge, dello Statuto e del relativo Regolamento di Ateneo;



Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Dipartimento di Scienze e Tecnologie

Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026

- h) dispone dei locali e dei beni avuti in uso all'atto della sua costituzione o acquisiti successivamente;
 - i) formula proposte al Rettore, in materia di programmazione triennale di Ateneo relativa alla ricerca e alla didattica, comprensive dei fabbisogni di personale del Dipartimento;
 - j) elabora i programmi di sviluppo della ricerca, della Terza Missione e della didattica;
 - k) promuove le procedure per il miglioramento continuo della qualità della didattica, della ricerca e della Terza Missione, nel rispetto delle Linee guida adottate dall'ANVUR, recependo le indicazioni degli organi centrali di Ateneo, del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità e in coerenza con il Manuale della Qualità di Ateneo;
 - l) esercita ogni altra attribuzione ad esso demandata dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.
- 2. Afferiscono al Dipartimento di Scienze e Tecnologie i Corsi di Studio, i Corsi di Master, i Corsi di Perfezionamento e i Programmi di Dottorato indicati nell'allegato B.
 - 3. Gli elenchi degli allegati A e B sono periodicamente aggiornati, senza che ciò comporti modifica del presente regolamento. In particolare, gli elenchi dell'allegato B sono modificati in base alle decisioni del Dipartimento, del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione relative all'istituzione o alla modifica dei corsi inseriti in tali elenchi.

Articolo 3 - Sede, Locali e Segreteria Amministrativa del Dipartimento

- 1. Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie ha sede nei locali dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope presso il Centro Direzionale di Napoli, Isola C4.
- 2. Il Dipartimento gestisce i propri fondi, nel rispetto della normativa vigente, dello Statuto di Ateneo, del Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità e dei propri Regolamenti interni.
- 3. Il Dipartimento, nel rispetto dei propri fini istituzionali, può stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione e con enti pubblici e privati e può fornire prestazioni a favore di terzi, secondo le modalità definite nello Statuto di Ateneo e nel competente Regolamento vigente in materia.
- 4. Il Dipartimento è sottoposto ad analisi e valutazione finalizzate a misurare l'efficienza amministrativa e gestionale e la coerenza con gli obiettivi stabiliti nel Piano strategico triennale di Ateneo. A tal fine, il Dipartimento fornisce i dati necessari all'analisi.
- 5. L'attività amministrativo-gestionale del Dipartimento è assicurata dalla Segreteria amministrativa, coordinata dal Segretario amministrativo del Dipartimento.
- 6. Il Direttore è responsabile dei locali del Dipartimento e della relativa gestione. Resta fermo che, qualora sopravvengano esigenze di Ateneo, il Rettore, sentito il Direttore, può disporre diversamente di una parte dei locali.
- 7. I locali ed i beni concessi in uso al Dipartimento possono essere utilizzati soltanto in funzione dell'espletamento delle attività e dell'esercizio delle funzioni previste dall'art. 2 del presente Regolamento.

Titolo II – Organi e Strutture del Dipartimento

Articolo 4 - Organi del Dipartimento

- 1. Sono organi del Dipartimento:
 - a) il Direttore;
 - b) il Consiglio di Dipartimento;
 - c) la Giunta, qualora istituita.
- 2. Presso ciascun Dipartimento è altresì istituita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, prevista e disciplinata dall'art. 35 dello Statuto di Ateneo, nominata con decreto del Direttore, secondo quanto indicato nel Manuale della Qualità di Ateneo.



Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

Dipartimento di Scienze e Tecnologie

Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026

3. Il Dipartimento può, inoltre, avvalersi di altri organismi quali il Gruppo di Assicurazione della Qualità o altri Gruppi idonei a garantire i processi di monitoraggio e di valutazione del Dipartimento. Quest'ultimi, se istituiti, sono nominati con decreto del Direttore.
4. Nell'ambito del Dipartimento possono essere istituite, in ragione di specifiche esigenze scientifiche e anche per periodi determinati, delle Sezioni e se si ritiene opportuno, nel proprio ambito, Laboratori di Ricerca, Didattici e di Servizio.
5. Afferiscono organicamente al Dipartimento:
 - a) i professori e i ricercatori, a tempo determinato ed indeterminato, che vi hanno aderito al momento della sua istituzione, nonché i professori e i ricercatori che vi hanno aderito posteriormente e/o sono stati chiamati su proposta del Dipartimento;
 - b) il personale tecnico e amministrativo indicato nel decreto rettorale di costituzione, nonché il personale successivamente assegnato al Dipartimento.
6. La mobilità dei docenti e dei ricercatori tra i Dipartimenti è regolamentata dall'art. 26, comma 5, dello Statuto di Ateneo.

Articolo 5 - Direttore del Dipartimento

1. Il Direttore del Dipartimento, eletto in conformità a quanto stabilito dall'art. 28 dello Statuto e con le modalità e le procedure disciplinate dal Regolamento generale di Ateneo, ha la rappresentanza del Dipartimento, ne sovrintende e promuove le attività, cura i rapporti con le altre strutture e con gli organi di governo dell'Ateneo.
2. Il Direttore ha la responsabilità della gestione amministrativa e contabile del Dipartimento e svolge le funzioni che gli sono attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. In particolare:
 - a) presiede il Consiglio di Dipartimento e la Giunta di Dipartimento, qualora istituita;
 - b) sovrintende al regolare svolgimento di tutte le attività didattiche e organizzative che fanno capo al Dipartimento, esercitando ogni forma di controllo e vigilanza;
 - c) presenta al Consiglio di Dipartimento la proposta del Piano triennale di sviluppo della ricerca, della Terza Missione e della didattica sulla base delle Linee Guida emanate dal PQA;
 - d) presenta al Consiglio di Dipartimento una relazione annuale sull'andamento delle attività didattiche, di ricerca e di Terza Missione, con riferimento alla programmazione del Dipartimento anche sulla base di quanto predisposto dai Consigli dei Corsi di Studio, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, al Senato Accademico e al Nucleo di valutazione;
 - e) nomina le commissioni giudicatrici per la prova finale o delega la nomina al Presidente della Scuola Interdipartimentale, secondo quanto previsto dall'art. 39 del Regolamento didattico;
 - f) nomina le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto o, su sua delega, ne affida la nomina al Coordinatore del Consiglio di CdS, come previsto dall'art. 38 del Regolamento didattico di Ateneo;
 - g) affida i compiti al personale tecnico-amministrativo assegnato al Dipartimento;
 - h) stipula i contratti e le convenzioni affidati al Dipartimento, nel pieno rispetto della normativa di Ateneo;
 - i) presenta e sottoscrive progetti di ricerca di competenza dipartimentale, o affidati al Dipartimento su delega del Rettore, fermo restando le diverse regole previste da specifici bandi di ricerca;
 - j) esercita ogni altra attribuzione ad esso demandata dall'ordinamento universitario, dallo Statuto e dai Regolamenti;
 - k) predispone, con il supporto del Segretario amministrativo, la relazione annuale sull'attività amministrativa, contenente l'assegnazione degli obiettivi al personale tecnico-amministrativo e la valutazione della performance.
 - l) nei casi di necessità e urgenza, adotta con proprio decreto atti di competenza del Consiglio di Dipartimento, sottoponendoli a ratifica nella prima seduta utile;
 - m) formula le richieste di spazi, finanziamenti e personale necessari per la realizzazione dei programmi di ricerca, di Terza Missione e per lo svolgimento delle attività didattiche del Dipartimento;



Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Dipartimento di Scienze e Tecnologie

Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026

- n) propone al Consiglio di Dipartimento il piano per l'utilizzazione dei fondi del Dipartimento;
- o) fatte salve le prerogative dei singoli responsabili dei gruppi di ricerca nella gestione dei fondi loro specificatamente assegnati, pone in essere la richiesta delle forniture necessarie all'espletamento delle attività del Dipartimento e, previa verifica della regolarità delle stesse, chiede il pagamento delle relative fatture, seguendo le procedure dettate dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo e dal Regolamento delle Spese in Economia;
- p) autorizza le missioni dei singoli componenti del Dipartimento e le relative anticipazioni;
- q) propone al Rettore la nomina di un Vicedirettore, il quale lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.

Articolo 6 - Consiglio di Dipartimento

1. Il Consiglio di Dipartimento è l'Organo di programmazione e di gestione delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione, ed esercita tutte le attribuzioni ad esso demandate dalla legge, dallo vigente Statuto e dai Regolamenti di Ateneo. Il Consiglio di Dipartimento esercita funzioni amministrativo-gestionali relative alla didattica, alla ricerca e alla Terza Missione. Lo Statuto di Ateneo prevede quali componenti del Consiglio tutti i professori di ruolo e i ricercatori a tempo determinato ed indeterminato afferenti al Dipartimento, una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo nonché una rappresentanza degli studenti iscritti ai Dottorati di Ricerca e ai Corsi di Studio attivati dal Dipartimento.
2. Il Consiglio di Dipartimento è convocato dal Direttore o, in assenza di quest'ultimo, dal Vicedirettore, con modalità e tempi stabiliti dal Regolamento Generale di Ateneo e dal successivo art. 7; in assenza di entrambi e per motivi di urgenza, la convocazione è disposta dal Decano del Dipartimento.
3. Il Consiglio di Dipartimento deve essere obbligatoriamente convocato per l'approvazione del budget di funzionamento del Dipartimento e per l'adozione delle delibere previste dalla legge e dallo Statuto vigente.
4. Il Consiglio di Dipartimento, in collaborazione con gli organi e le strutture dell'Ateneo:
 - a) persegue le politiche volte a realizzare i processi di assicurazione della qualità attraverso il sistema di autovalutazione ed il rispetto dei requisiti previsti per la valutazione periodica e l'accreditamento, in ottemperanza alla vigente normativa e alle direttive ANVUR;
 - b) promuove l'attività di ricerca nel rispetto dell'autonomia di ogni singolo professore e ricercatore e del loro diritto di accedere direttamente ai finanziamenti per la ricerca;
 - c) gestisce i fondi destinati alla ricerca e alla Terza missione e allo svolgimento delle attività didattiche nel rispetto del Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
 - d) approva annualmente, entro la scadenza ministeriale prevista per la presentazione dell'offerta formativa di Dipartimento, per ciascun CdS ad esso afferente, la Scheda di Monitoraggio Annuale e la scheda SUA-CdS nonché, se predisposto, il Rapporto di Riesame Ciclico;
 - e) propone la modifica, l'attivazione e la soppressione dei Corsi di Studio e di specializzazione su impulso dei Coordinatori dei Corsi di Studio, e tenuto conto degli eventuali rilievi della Commissione Paritetica;
 - f) propone, congiuntamente con almeno un altro Dipartimento, l'attivazione di una Scuola Interdipartimentale. Propone, altresì, l'afferenza ad una Scuola Interdipartimentale già esistente, alla quale affidare parte o tutti i propri Corsi di Studio, o il distacco da essa. Formula, infine, la proposta di afferenza a più Scuole Interdipartimentali alle quali affidare parte o tutti i propri Corsi di studio, qualora, il Dipartimento comprenda più aree disciplinari;
 - g) propone l'attivazione di Master di I e II livello e di attività di alta formazione, corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, di formazione continua o ricorrente, nonché attività culturali, formative, di orientamento e tutorato, nel rispetto degli specifici regolamenti e delle Linee guida di Ateneo;
 - h) propone al Rettore la programmazione delle risorse al fine di soddisfare i requisiti previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti di Ateneo nell'ambito della programmazione triennale di Ateneo, in funzione della propria offerta didattica, tenendo in conto anche le attività di ricerca e terza missione. Tali proposte devono essere accompagnate da un'analisi preliminare dello stato dei requisiti medesimi;



Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Dipartimento di Scienze e Tecnologie

Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026

- i) predispone l'attribuzione dei compiti didattici ai professori e ricercatori afferenti al Dipartimento e delega, su proposta del Consiglio di CdS, alla Scuola Interdipartimentale di riferimento, l'affidamento di incarichi di insegnamento a professori e ricercatori di altri Dipartimenti dell'Ateneo;
- j) verifica, con parere della Scuola Interdipartimentale, per i Corsi di Studio di propria pertinenza, le regole previste dalla vigente normativa relative all'utenza sostenibile per ciascun CdS;
- k) affida alla Scuola Interdipartimentale di riferimento, nell'ambito del budget di finanziamento per la didattica assegnato dall'Ateneo, l'attivazione di contratti per l'attività di insegnamento, al fine di avvalersi anche della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico-professionale nonché di Studiosi o professionisti stranieri di chiara fama, per far fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative;
- l) delibera sulle proposte di chiamata dei professori di ruolo e dei ricercatori a tempo determinato, nel rispetto del regolamento di Ateneo in materia;
- m) delibera l'eventuale attivazione delle Sezioni e Laboratori a cui si è fatto riferimento nell'art. 4 del presente Regolamento; delibera, altresì, su proposta del Direttore, la costituzione di gruppi di lavoro su specifiche tematiche;
- n) delibera la partecipazione alle procedure di gara per l'affidamento di servizi strumentali all'esercizio delle proprie funzioni e autorizza il Direttore a stipulare i relativi contratti;
- o) delibera in merito alla gestione per l'utilizzo degli spazi e delle risorse strumentali del Dipartimento;
- p) approva il budget di funzionamento preventivo e il relativo consuntivo;
- q) delibera sulle proposte di presentazione e sottoscrizione dei progetti di ricerca competitivi ad esso affidati;
- r) approva la proposta del piano triennale strategico di sviluppo della ricerca, della Terza Missione e della didattica;
- s) approva la relazione annuale sull'andamento delle attività didattiche, di ricerca e Terza Missione con riferimento alla programmazione del Dipartimento anche sulla base di quanto predisposto dai CdS;
- t) approva la relazione annuale sull'attività amministrativa, predisposta con il supporto del Segretario amministrativo, contenente l'assegnazione degli obiettivi al personale tecnico-amministrativo e la valutazione della performance. Siffatta relazione verrà inserita nella relazione annuale di Ateneo da presentare al Consiglio di Amministrazione, al Senato Accademico e al Nucleo di valutazione;
- u) approva, a maggioranza assoluta, il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Dipartimento, nel rispetto della legge, del vigente Statuto e dei Regolamenti di Ateneo;
- v) formula proposte e pareri sui Regolamenti di Ateneo di interesse per i Dipartimenti e su tutto ciò che viene richiesto dall'Ateneo qualora di interesse del Dipartimento.

Articolo 7 - Adunanze del Consiglio di Dipartimento

1. Le adunanze del Consiglio sono convocate e presiedute dal Direttore del Dipartimento, che predispone il relativo ordine del giorno.
2. Sono legittimati a partecipare alle adunanze convocate dal Direttore tutti i soggetti che, a norma dell'art. 6, comma 1 del presente Regolamento, compongono il Consiglio di Dipartimento, fatta salva l'adozione di delibere su specifiche materie, sancite nello Statuto di Ateneo, dove il Consiglio viene convocato in composizione ristretta.
3. Delle adunanze del Consiglio di Dipartimento viene predisposto e redatto, da parte del Segretario amministrativo, apposito verbale sottoscritto dal Direttore e dallo stesso Segretario, al quale spetta voto consultivo nelle questioni amministrative e di bilancio, come previsto dal vigente Statuto.
4. Tutti i componenti del Consiglio concorrono all'adozione delle delibere esprimendo il proprio voto sugli argomenti posti all'ordine del giorno, in conformità alla normativa vigente.
5. L'ordine del giorno delle riunioni, contenuto nella convocazione, deve essere portato a conoscenza dei componenti almeno cinque prima della data stabilita per l'adunanza. In caso di urgenza, tale termine può essere ridotto a due giorni. Su richiesta di almeno un terzo dei componenti del Dipartimento o per esigenze sopravvenute, l'ordine del giorno può essere integrato con ulteriori punti di discussione, entro le ventiquattro ore precedenti la seduta.



Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Dipartimento di Scienze e Tecnologie

Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026

6. Per la validità delle delibere, sia nelle adunanze convocate in composizione allargata sia in quelle convocate in composizione ristretta, è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti aventi diritto al voto. Ai fini della determinazione della predetta maggioranza, nel computo non si tiene conto di quanti abbiano giustificato l'assenza. Salvo i casi in cui la legge, lo Statuto e i Regolamenti di Ateneo prescrivano una maggioranza qualificata, le delibere vengono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Direttore.
7. Per l'adozione di delibere inerenti all'attivazione di valutazioni comparative o, in generale, riguardanti i professori di ruolo e i ricercatori, il Consiglio di Dipartimento è convocato in composizione ristretta, limitata ai soli componenti appartenenti alla fascia corrispondente e a quella superiore.

Articolo 8 - Giunta del Dipartimento

1. La Giunta del Dipartimento è l'organo che coadiuva il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni.
2. La Giunta è composta dal Direttore, che la convoca e la presiede, dal Vicedirettore, e da una rappresentanza dei professori di prima e seconda fascia, dei ricercatori e del personale tecnico-amministrativo afferenti al Dipartimento. Sono componenti di diritto della Giunta i Responsabili delle Sezioni, qualora istituite, e i Coordinatori dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento.
3. Il mandato della Giunta coincide con quello del Direttore. Nel caso di avvenuta cessazione del Direttore, la Giunta rimane in carica fino alla nomina di un nuovo Direttore. Essa deve essere convocata almeno tre giorni effettivi prima della data fissata per la riunione, salvo casi di comprovata urgenza.
4. La Giunta svolge compiti istruttori e propositivi per il Consiglio di Dipartimento. Essa delibera, in via definitiva, sulle materie per le quali il Consiglio di Dipartimento le abbia delegato la potestà decisionale. In nessun caso possono essere delegate alla Giunta l'approvazione del budget di Dipartimento, la proposta di chiamata di professori o ricercatori a tempo determinato e la richiesta di personale tecnico-amministrativo.

Articolo 9 - Componenti e modalità d'elezione delle rappresentanze nella giunta

1. Le rappresentanze, di cui al precedente articolo, sono fissate in numero non inferiore a 4 e non superiore a 8. Occorre garantire un'equilibrata proporzione tra i professori di prima fascia, di seconda fascia, i ricercatori ed il personale tecnico-amministrativo.
2. Il personale tecnico-amministrativo assegnato al Dipartimento elegge i propri rappresentanti in apposita assemblea convocata, con le stesse regole di convocazione fissate per gli altri organi del Dipartimento, dal Segretario amministrativo su impulso del Direttore del Dipartimento. L'assemblea procede con voto a scrutinio segreto e risulta eletto colui che verrà votato dalla maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti si applica il criterio preferenziale dell'anzianità nel ruolo.
3. L'elezione della Giunta avviene secondo le seguenti modalità nell'ambito delle relative rappresentanze. Il Direttore di Dipartimento convoca di norma entro 15 giorni dalla costituzione del Consiglio apposita riunione ristretta alle componenti da eleggere, indicando orari differiti per il personale di I, II fascia e per i ricercatori. La convocazione deve essere portata a conoscenza del corpo elettorale almeno 10 giorni prima della data prescelta, arco temporale durante il quale potranno essere presentate dagli interessati eventuali candidature. Le assemblee così costituite eleggono il loro rappresentante con voto a scrutinio segreto, a maggioranza assoluta dei partecipanti. In caso di parità di voti ricevuti, risulterà eletto il candidato più anziano nel ruolo. In mancanza di eletti, il Direttore provvede alla indizione di nuova consultazione elettorale.
4. Il Direttore proclama i vincitori e ne dà comunicazione al Rettore per il conseguente provvedimento di nomina



Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Dipartimento di Scienze e Tecnologie

Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026

Articolo 10 - Strutture didattiche del Dipartimento

1. In conformità a quanto previsto nello Statuto, nel Regolamento generale e nel Regolamento Didattico di Ateneo, nell'ambito del Dipartimento sono istituiti i Consigli dei Corsi di Studio.
2. Essi gestiscono e sono responsabili dei Corsi di Studio ad esso assegnati, con esclusione delle attività delegate alle Scuole Interdipartimentali di riferimento.

Articolo 11 - Commissioni e gruppi di lavoro del Dipartimento

1. Il Consiglio di Dipartimento istituisce le seguenti commissioni permanenti:
 - a) Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
 - b) Commissione Didattica.
2. Inoltre, presso il Dipartimento è istituito il Gruppo di Assicurazione della Qualità di Dipartimento, previsto dal Manuale della Qualità di Ateneo.
3. Possono altresì essere istituiti presso il Dipartimento, su proposta del Direttore, gruppi di lavoro su specifiche tematiche.

Articolo 12 - Commissione paritetica docenti-studenti

1. Presso il Dipartimento è costituita, con decreto del Direttore, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, i cui compiti sono definiti nel Regolamento Didattico di Ateneo e nel Manuale di Assicurazione della Qualità di Ateneo.
2. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti è così composta:
 - a) un docente per ciascun Corso di Studio afferente al Dipartimento e, nel caso di Corso di Studio magistrale a ciclo unico, due docenti;
 - b) una componente rappresentativa degli studenti, in numero pari a quello dei docenti, designata dal Consiglio degli Studenti tra gli iscritti ai Corsi di Studio afferenti alla struttura didattica, con rappresentanza diretta per ciascun Corso di Studio.
3. I docenti componenti della Commissione sono proposti dai Consigli di Corso di Studio, con voto palese deliberato a maggioranza dei presenti, individuandoli tra i docenti afferenti al Dipartimento che fanno parte del relativo Consiglio di Corso di Studio, e sono nominati dal Consiglio di Dipartimento sulla base delle proposte così formulate.
4. Il Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti è individuato dal Consiglio di Dipartimento tra i docenti di ruolo nominati componenti della Commissione, su proposta del Direttore di Dipartimento con deliberazione adottata a maggioranza dei presenti.
5. Il Presidente convoca e presiede le riunioni, coordina le attività della Commissione e assicura il raccordo con il Presidio della Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione, i Corsi di Studio e il Consiglio di Dipartimento.
6. La Commissione dura in carica per due anni ed è rinnovabile per il biennio successivo. In caso di cessazione anticipata di uno dei componenti, il subentrante resta in carica fino alla scadenza naturale della Commissione.
7. La Commissione è convocata dal Presidente almeno tre volte l'anno. La Commissione può operare anche in sottocommissioni per Corso di Studio, quando l'argomento è di esclusiva pertinenza di un corso, fermo restando la presa d'atto di tale riunione da parte di tutto il consesso. Delle sedute è redatto un verbale che attesta i presenti e le determinazioni adottate.
8. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti redige una relazione annuale, secondo lo schema predisposto dal Presidio della Qualità, in cui esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo. La relazione annuale viene acquisita dal Presidio di Qualità, che la trasmette al Nucleo di Valutazione e al Senato Accademico entro il 31 dicembre di ogni anno. La relazione annuale viene, altresì, trasmessa dal Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti ai Presidenti delle Scuole Interdipartimentali competenti, al Direttore di Dipartimento e ai Coordinatori dei CdS.



Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

Dipartimento di Scienze e Tecnologie

Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026

Articolo 13 - Commissione Didattica

1. La Commissione Didattica è composta dal Direttore o da un suo delegato che la presiede, dai Presidenti di Corso di Studio.
2. La Commissione Didattica ha le seguenti funzioni istruttorie:
 - a) analizza e coordina le proposte riguardanti l'Offerta Formativa;
 - b) analizza le proposte di attivazione e di disattivazione dei Corsi di Studio;
 - c) analizza e coordina la programmazione didattica dei Corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento e l'impiego delle risorse didattiche disponibili, eventualmente anche in collaborazione con altri Dipartimenti;
 - d) svolge attività di coordinamento in sede di stesura dei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio; Università degli Studi di Napoli “Parthenope” DiST - Regolamento di Organizzazione e Funzionamento;
 - e) analizza e coordina le modifiche degli Ordinamenti e dei Regolamenti didattici approvati dai Corsi di Studio afferenti al Dipartimento, previo parere della Commissione paritetica;
 - f) istruisce l'attività relativa al conferimento di incarichi di insegnamento nei Corsi di Studio;
 - g) analizza e coordina le proposte dei singoli Corsi di Studio e della Commissione paritetica volte alla garanzia e al miglioramento della qualità dell'insegnamento, anche tramite promozione di attività di tutoraggio e supporto agli studenti;
 - h) analizza e coordina i programmi di insegnamento non finalizzati al conseguimento di titoli di studio universitari, ma rispondenti ad esigenze di qualificazione professionale, di formazione di nuovi profili professionali e di educazione permanente;
 - i) analizza le proposte di attivazione di Master universitari;
3. I membri della Commissione Didattica vengono designati dal Consiglio di Dipartimento su indicazione del Direttore.

Articolo 14 - Gruppo di Assicurazione della Qualità di Dipartimento

1. Presso il Dipartimento è istituito un Gruppo di Assicurazione della Qualità di Dipartimento, come indicato nel vigente Manuale di Assicurazione della Qualità.
2. In particolare, il Gruppo coadiuva il Direttore di Dipartimento:
 - a) nella formulazione e nell'implementazione delle linee strategiche del Dipartimento;
 - b) nell'analisi, nel monitoraggio e nella riprogettazione delle attività di didattica, ricerca, e terza missione del Dipartimento;
 - c) nella predisposizione della relazione annuale di analisi e riprogettazione delle attività di didattica, di ricerca e di terza missione.
3. I membri del Gruppo vengono designati dal Consiglio di Dipartimento. È componente di diritto il rappresentante del Dipartimento nel Presidio di Qualità. Il Gruppo elegge nel proprio ambito il Presidente a voto palese a maggioranza assoluta dei presenti.

Articolo 15 – Altre Strutture

Il Dipartimento può istituire, con apposita delibera del Consiglio, Laboratori di Ricerca, Didattici o di Servizio, previa comunicazione all'Amministrazione dell'Ateneo e autorizzazione da parte degli organi di governo. Tali Laboratori sono finalizzati a fornire un adeguato supporto alle attività di ricerca e di Terza Missione, all'espletamento dei servizi conto terzi, alla didattica e alle attività assistenziali.



Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Dipartimento di Scienze e Tecnologie

Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026

Articolo 16 – Laboratori

1. Ogni Laboratorio, nel rispetto della normativa specifica in materia, ha la possibilità, in relazione alle proprie esigenze organizzative e alle caratteristiche scientifiche e tecniche di conduzione delle attività, di definire una specifica organizzazione e un regolamento interno, approvato dal Consiglio di Dipartimento e dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, i Laboratori di Servizio sono precipuamente dedicati ad attività di interesse generale dei componenti di Dipartimento e/o ad attività in convenzione con Enti esterni.
2. I Laboratori non hanno autonomia amministrativa.
3. I Laboratori possono avere anche natura interdipartimentale.
4. Nell'ambito delle finalità del Dipartimento, ciascun Laboratorio può espletare attività anche diverse rispetto a quella principale (Ricerca, Didattica o Servizio) per la quale è stato istituito.
5. Per quanto riguarda le prestazioni conto terzi, ogni Laboratorio deve fare riferimento anche allo specifico Regolamento di Ateneo per l'attività conto terzi.
6. Al fine di un adeguato funzionamento dei Laboratori, il Direttore del Dipartimento affida la loro gestione ai Responsabili Scientifici, individuati tra il personale docente anche tenendo conto delle indicazioni fornite da eventuali Sezioni Dipartimentali, o direttamente ai Responsabili dell'Attività Didattica o di Ricerca in Laboratorio (RAD o RAR), individuati, generalmente, tra il personale docente e ricercatore. Inoltre, per la sorveglianza dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, il Direttore del Dipartimento può individuare, generalmente nell'ambito del settore tecnico/informatico del personale tecnico/amministrativo dell'Università, una o più unità cui affidare il ruolo di Preposto (Responsabile tecnico). In nessun caso il Preposto può essere un assegnista, un dottorando o un collaboratore.
7. I RAD o RAR, direttamente o sotto la supervisione dei Responsabili Scientifici, laddove individuati, coordinano le attività degli utilizzatori dei laboratori, sorvegliandone e verificandone l'operato con l'ausilio dei Preposti, e assicurano che le attività di ricerca e didattica si svolgano nel rispetto delle norme di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), con l'obiettivo di proteggere studenti e ricercatori e, in generale, tutti i soggetti esposti a rischio, dai rischi specifici del laboratorio.
8. I Responsabili scientifici, laddove previsti, i RAD e i RAR sono nominati dal Consiglio di Dipartimento.
9. I Preposti ai Laboratori sono nominati dal Consiglio di Dipartimento, su indicazione del RAD/RAR del Laboratorio.
10. I RAD/RAR e i Responsabili Scientifici coadiuvano, inoltre, il Direttore del Dipartimento nella custodia e nella manutenzione delle attrezzature, nell'aggiornamento dell'inventario e nell'applicazione delle norme di sicurezza.
11. L'accesso al Laboratorio è consentito a: a) personale docente, ricercatori e personale a contratto; b) dottorandi, specializzandi, tirocinanti; c) studenti regolarmente iscritti; d) eventuali altri collaboratori dei docenti del Dipartimento. Tutti gli utilizzatori del Laboratorio dovranno fare richiesta di accesso al RAD/RAR, il quale verifica preliminarmente il rispetto delle normative di sicurezza in merito e può concedere tale autorizzazione solo successivamente.
12. Il personale tecnico del Dipartimento può accedere per gli interventi relativi alla sicurezza, installazione, gestione e manutenzione delle apparecchiature e degli impianti tecnici presenti, previa informativa al RAD/RAR del Laboratorio.
13. L'accesso al Laboratorio può tra l'altro prevedere il rilascio della necessaria autorizzazione previa compilazione di un apposito modulo firmato dal docente richiedente o, se del caso, dalla persona richiedente (utilizzatore) oltre che dal docente di riferimento con cui il richiedente collabora.
14. Per le attività didattiche la richiesta per gli studenti deve essere presentata dal docente titolare del corso. Il relativo modulo dovrà essere controfirmato per autorizzazione dal RAD/RAR del Laboratorio dove verrà svolta l'attività di ricerca, l'attività didattica o di servizio.
15. Sono attualmente istituiti presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie i Laboratori riportati nell'allegato C. Tale allegato è periodicamente aggiornato, senza che ciò comporti modifica del presente regolamento.



Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

Dipartimento di Scienze e Tecnologie

Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026

Titolo III – Disposizioni finali

Articolo 17 - Norme finali e transitorie

1. Il regolamento del Dipartimento è approvato dal Consiglio con la maggioranza assoluta dei suoi membri. Esso è, successivamente, approvato dal Senato Accademico, a maggioranza semplice, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione ed è emanato con Decreto del Rettore, entrando immediatamente in vigore.
2. Le proposte di modifica devono essere presentate da almeno un quinto dei membri del Consiglio di Dipartimento e sono poste in votazione in una seduta che deve essere convocata in una data compresa tra quindici e quarantacinque giorni dopo la presentazione formale di dette proposte. Per essere accolte, le modifiche dovranno essere deliberate con la procedura di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 18 - Rinvii normativi

1. Il Regolamento di Dipartimento è integrato dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili alle attività e alle funzioni dei Dipartimenti. In particolare, vale ogni rinvio, implicito ed esplicito, a quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento Generale e dal Regolamento Didattico di Ateneo.



Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Dipartimento di Scienze e Tecnologie

Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026

ALLEGATI

A. Elenco dei SSD afferenti e di interesse

BIOS-03/A	Zoologia
BIOS-04/A	Anatomia, biologia cellulare e biologia dello sviluppo comparate
BIOS-05/A	Ecologia
BIOS-06/A	Fisiologia
BIOS-07/A	Biochimica
BIOS-15/A	Microbiologia
CEAR-04/A	Geomatica
CHEM-01/B	Chimica dell'ambiente e dei beni culturali
CHEM-03/A	Chimica generale e inorganica
ECON-08/A	Organizzazione aziendale
GEOS-02/B	Geologia stratigrafica e sedimentologia
GEOS-03/A	Geografia fisica e geomorfologia
GEOS-04/C	Oceanografia, meteorologia e climatologia
GIUR-02/B	Diritto della navigazione e dei trasporti
IIND-01/A	Architettura navale
IIND-01/B	Costruzioni e impianti navali
IIND-01/C	Meccanica del volo
IINF-03/A	Telecomunicazioni
INFO-01/A	Informatica
MATH-03/A	Analisi matematica
MATH-05/A	Analisi numerica
MEDS-24/B	Igiene generale e applicata
PHYS-05/A	Astrofisica, cosmologia e scienza dello spazio
PHYS-05/B	Fisica del sistema terra, dei pianeti, dello spazio e del clima

B. Offerta formativa

B.1 Elenco corsi di studio

- Corso di Laurea Triennale in Scienze Biologiche
- Corso di Laurea Triennale in Informatica
- Corso di Laurea Triennale Professionalizzante in Conduzione del Mezzo Navale
- Corso di Laurea Triennale in Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche



Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

Dipartimento di Scienze e Tecnologie

Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026

- Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie della Navigazione
- Corso di Laurea Magistrale in Biologia per la Sostenibilità
- Corso di Laurea Magistrale in Informatica Applicata

B.2 *Elenco corsi di Dottorato*

- Corso di Dottorato di Ricerca in Ambiente Risorse e Sviluppo Sostenibile (ARSS)

B.3 *Elenco dei corsi di Dottorato interdipartimentali*

- Corso di Dottorato di Ricerca in FEnomeni e RIschi Ambientali (FERIA), in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria

B.4 *Elenco corsi di Master*

- Master Universitario di I livello in “Sustainability Manager per la Transizione Ecologica” – III edizione - Dipartimento di Scienze e Tecnologie – Università degli Studi di Napoli Parthenope
- Master Universitario di I Livello “Project manager della pubblica amministrazione. Politiche pubbliche e sviluppo sostenibile - VIII edizione - Master interdipartimentale con gestione Amministrativa del Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIU) – Università degli Studi di Napoli Parthenope
- Master Universitario di II Livello “Project manager e politiche pubbliche. Strumenti interdisciplinari per lo sviluppo sostenibile e la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione” - II edizione - Master interdipartimentale con gestione Amministrativa del Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIU) – Università degli Studi di Napoli Parthenope
- Master Universitario di II livello in Meteorologia e Oceanografia fisica (MOF) - Master interateneo con gestione amministrativa del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali, Università del Salento

C. Elenco dei Laboratori ed ubicazione

Centro per il Monitoraggio e la Modellistica Marina e Atmosferica “meteo@uniparthenope” Via Acton/Centro Direzionale
Laboratorio Interdisciplinare “Neptun-IA” Hub Multidisciplinare di Laboratori Dipartimentali – Ubicato presso il CVPRLab “Petrosino”, Centro Direzionale
Laboratorio di Biologia Lab 345, 3° Piano Nord, Centro Direzionale
Laboratorio di Gascromatografia e Metodologie analitiche Lab 338, 3° Piano Nord, Centro Direzionale
Laboratorio di Cartografia Geotematica Lab 329, 3° Piano Sud, Centro Direzionale
Laboratorio Interdipartimentale di Chimica Lab 328, 3° Piano Sud, Centro Direzionale
Laboratorio di Ecodinamica e Sviluppo Sostenibile Lab 343A, 3° Piano Nord, Centro Direzionale
Laboratorio di Ecologia Marina Lab 531, 5° Piano Nord, Centro Direzionale



Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Dipartimento di Scienze e Tecnologie

Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2026

Laboratorio di Fisica Cosmica, Planetologia e Astrobiologia Piano -1 Nord, Centro Direzionale
Laboratorio di Geodesia e Navigazione Piano -1 Nord, Centro Direzionale
Laboratorio di Geologia e Geofisica Marina Lab 342, 3° Piano Nord, Centro Direzionale
Laboratorio di Geomatica, Telerilevamento e GIS Lab 417, 4° Piano Sud, Centro Direzionale
Laboratorio di Meteorologia Lab 532, V Piano Nord, Centro Direzionale
Laboratorio di Microbiologia e Biochimica Lab 344, 3° Piano Nord, Centro Direzionale
Laboratorio di Modellistica Lab 534, V Piano Nord, Centro Direzionale
High Performance Scientific Computing Laboratory Lab 435, 4° Piano Nord, Centro Direzionale
Laboratorio di Navigazione Lab 416, IV Piano SUD, Centro Direzionale
Laboratorio di Oceanografia Lab 533, 5° Piano Nord, Centro Direzionale
Laboratorio di Simulazione della Navigazione e della manovra navale Lab 341, 3° Piano Nord, Centro Direzionale
Laboratorio di Topografia e Fotogrammetria Lab 18, 4° Piano Sud, Centro Direzionale
Laboratorio di Sedimentologia e Geomorfologia PIANO-1 Nord, Centro Direzionale, in allestimento
Computer Vision and Pattern Recognition Laboratory "Alfredo Petrosino" Lab 433, 4° Piano NORD, Centro Direzionale
Stabulario marino Piano -2 SUD, Centro Direzionale
Laboratorio Internazionale Cattedra UNESCO Villa Doria d'Angri, 1° Piano
Laboratorio di IMTG (Innovative Marine Technology for Geology & Archaeology) Lab 342, 3° Piano Nord - presso il Laboratorio di Geologia e Geofisica marina), Centro Direzionale
Laboratorio di Dinamica Del Volo Lab 416, 4° Piano SUD, Centro Direzionale
Computational Intelligence & Smart Systems 432, IV Piano Nord, Centro Direzionale
Laboratorio di Biologia Marina Isola E2, III piano, Centro Direzionale
Laboratorio Didattico delle Scienze Biologiche Piano -1 SUD, Centro Direzionale